

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

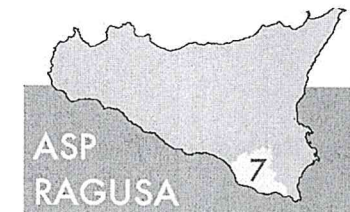
IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 840 del 26 MAR. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: Conferimento incarico all'Avv. Vincenzo Aprile per azione in danno della AMISSIMA ASSICURAZIONI per il recupero integrale del credito vantato dall'ASP, oltre interessi e spese legali, in esito al giudizio di appello definito con sentenza n. 2617/2019 della Corte di Appello di Catania proposto da I.S. e P.T. contro ASP (fasc. 1870/231/2010)

L'ESTENSORE

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 25 MAR. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 94139 del _____ C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione SOPRO 20207 "AVV. N. M. R. C. T. I."

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 26 MAR. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dielli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

Premesso che con atto di citazione notificato il 21.7.2010 i sigg.ri I.S. e P.T. in proprio e nella qualità di eredi di I.E., richiedevano al Tribunale di Ragusa la condanna dell'ASP al risarcimento dei danni subiti per i fatti meglio descritti in atti e riconducibili a responsabilità dei sanitari della UOC di Ostetricia dell'Ospedale di Modica;

Vista la delibera n. 2145 del 12.11.2010 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso detto atto di citazione, disponendo altresì la chiamata in causa della compagnia assicuratrice Carige Assicurazioni, conferendo incarico all'Avv. Luigi Piccione;

Vista la sentenza n° 773/2015, pubblicata il 17.11.2015, a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa accoglieva parzialmente la domanda spiegata da parte attrice e per l'effetto accertava la responsabilità dell'ASP per il decesso di I.E.; condannava l'ASP a pagare a P.T. € 250.000.000 e a I.S. la somma di € 200.000,00 oltre interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento del danno; condannava Carige s.p.a. in forza delle polizze assicurative al tempo vigenti a rivalere l'Azienda di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori in esecuzione della presente sentenza, comprese le spese di lite; condannava i dottori C.G. e B.L. a ripetere quanto versato dall'ASP in favore di parte attrice, all'esito del relativo adempimento; condanna Carige a tenere indenni C.G. e B.L. di tutte le somme che gli stessi dovessero pagare in favore dell'ASP in esecuzione della presente sentenza;

Visto l'atto di citazione in appello notificato il 26.4.2016 all'ASP da parte dei sigg. IS. e P.T. per la data 22.7.2016 avanti la Corte d'Appello di Catania, i quali chiedevano il riconoscimento del danno nella misura pretesa in primo grado, pari ad €, 4.000.000,00 ritenendosi non soddisfatti dall'accoglimento parziale della domanda iniziale;

Visto l'atto di appello proposto da Amissima Assicurazioni s.p.a., subentrata a Carige s.p.a. avverso la sentenza n.° 773/2015 del Tribunale di Ragusa ritenendola viziata nella formazione della decisione in quanto non ha tenuto in debito conto la contraddittorietà tra la CTU espletata nel corso del giudizio civile di primo grado e quella esperita nel procedimento penale dal Medico legale incaricato del PM e che ha escluso ogni responsabilità dei medici;

Vista la delibera n. 1352 del 16.6.2016 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, proponendo appello incidentale e conferendo incarico professionale **all'avv. Vincenzo Aprile** ;

Vista la sentenza n. 2617/2019 pubblicata il 27.11.2019 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania definitivamente pronunciando rigettava gli appello principali proposti da I.S. e P.T. nonché dalla Amissima Assicurazioni s.p.a.; rigettava gli appelli incidentali proposti dall'ASP e dal dott. G.C. e, per l'effetto, conferma le statuizioni di condanna emesse nei loro confronti; accoglieva per quanto di ragione l'appello incidentale proposto dal dott. L.B. e per l'effetto annullava le statuizioni di condanna contenute nei suoi confronti nella sentenza impugnata e rigettava la domanda

Vista la nota del 5.12.2019 prot.UI-0035178 a mezzo della quale l'ASP ha richiesto alla Compagnia Assicuratrice Amissima, come previsto dalla decisione di primo grado confermata in appello, di rivalere l'Azienda di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori in esecuzione della stessa, comprese le spese di lite e a tenere indenni il dott. C.B.e il dott. B.L. di tutte le somme che gli stessi dovessero pagare in favore dell'Azienda in esecuzione della sentenza, ivi comprese le spese di lite.

Preso atto che in virtù della sentenza d'appello, l'Azienda ha corrisposto al dott. B.L. le spese di lite con delibera del 7.2.2020 n. 373 (pari ad Euro 28.388,64) e che l'Azienda, a seguito di precetto e successivo pignoramento presso terzi, nelle more della decisione di appello, giusta delibera n. 451 del 15.2.2017, ha corrisposto agli attori Euro 212.818,35 per interessi e rivalutazione, accantonando altresì Euro 23.184,00 per spese di giudizio, da rimborsare all'Erario trattandosi di patrocinio a spese dello Stato;

Preso atto, inoltre, che l'ASP ha provveduto al pagamento della parcella professionale del proprio difensore di primo grado, avv. Piccione, per complessive Euro 24.076,76 giusta delibera n. 1893 del 4.8.2016 e successiva rettifica n.1904 del 11.8.2016 ;

Ritenuto che , in virtù dei titoli e degli atti come sopra citati, l'ASP ha diritto di ottenere il rimborso delle somme corrisposte dalla Compagnia Assicuratrice AMISSIMA che, tuttavia, a tutt'oggi non ha provveduto;

RITENUTO, pertanto, che in assenza di spontaneo adempimento, occorre procedere all'avvio di azione in danno della AMISSIMA ASSICURAZIONI onde procedere al recupero integrale del credito vantato dall'ASP, oltre interessi e spe-

se legali, e che all'uopo appare opportuno, per continuità di difesa, conferire incarico allo stesso avv. Vincenzo Aprile che ha patrocinato l'ASP nel giudizio di appello sopra descritto, per continuità di difesa, ai sensi ai sensi del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali, da ultimo approvato con deliberazione n. 170 del 21.1.2020;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Conferire incarico professionale ed apposita procura ad litem **all'Avv. Vincenzo Aprile** per continuità di difesa ai sensi ai sensi ai sensi del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali, da ultimo approvato con deliberazione n. 170 del 21.1.2020, per avviare azione in danno della AMISSIMA ASSICURAZIONI s.r.l. onde procedere al recupero integrale del credito vantato dall'ASP, oltre interessi e spese legali, come sopra descritto;
- Dare atto che l'Avv. Aprile a seguito dell'accettazione dell'incarico, si adegnerà alle direttive in materia di liquidazione dei compensi professionali agli avvocati come da disciplinare di incarico approvato col citato regolamento;
- Autorizzare la spesa di Euro 1.500,00 a titolo di acconto – fondo spese a gravare sul conto di costo n. 509030207 dando atto che la stessa verrà recuperata a carico della AMISSIMA ASSICURAZIONI;

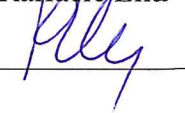
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



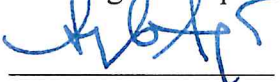
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
